

VERBALE N. 11

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CREMONA

Oggi **22 APRILE 2024** alle ore 10.00 il Consiglio dell'Ordine Avvocati di Cremona si è riunito in modalità mista, in presenza in C.so Vittorio Emanuele II n.21 e da remoto con piattaforma ZOOM

Avv. Alessio Romanelli – Presidente –

Avv. Cinzia Grandi – Segretario -

Avv. Vittorio Patrini – Tesoriere –

Avv. Maria Laura Brunelleschi – Consigliere –

Avv. Roberto Maria Dall'Olmo – Consigliere –

Avv. Stefano Massimiliano Ferrari – Consigliere –

Avv. Roberto Guareschi – Consigliere –

Avv. Matteo Guerini Rocco – Consigliere –

Avv. Silvia Maria Pincella – Consigliere –

Avv. Alessandra Virginia Rossi – Consigliere –

Avv. Marco Ernesto Tinelli – Consigliere - assente

Con la partecipazione del revisore avv. Michele Modesti

=°=°=°=°=°=°=°=

Partecipano da remoto:

Avv. Vittorio Patrini

Avv. Silvia Maria Pincella

Avv. Maria Laura Brunelleschi

Avv. Roberto Maria Dall'Olmo

Avv. Alessandra Virginia Rossi

Avv. Matteo Guerini Rocco

Avv. Stefano Massimiliano Ferrari

=°=°=°=°=°=°=°=

omissis

=°=°=°=°=°=°=°=

2) APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026.

DELIBERA N.142

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

RICHIAMATI:

- l'art. 39 della Legge 449/1997, il cui comma 1, dispone che "*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482*";

- la Legge 488/1999, la quale, introducendo il comma 20 bis al suddetto art. 39, prevede che *"Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51."*

DATO ATTO CHE:

- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dagli artt. 34 e 35 del D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017;

- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

RILEVATO CHE:

- ai sensi del suddetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

a) comma 2: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";*

b) comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6*

luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;

c) comma 6: “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

- con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” (pubblicate in G.U. Serie generale n. 173 del 27/7/2018);

- le citate Linee di indirizzo definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore;

VISTO l'art. 33 del D.lgs 165/2001 così come modificato dalla Legge n.183/2011 il quale prevede:

- comma 1 *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.”*

- comma 2 *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;*

CONSTATATO che:

- il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato con cadenza annuale con possibilità di modifica di anno in anno in relazione alle mutate esigenze normative od organizzative;

- l'eventuale modifica in corso d'anno del PTFP (Piano Triennale Fabbisogni di Personale) è possibile a fronte di situazioni nuove e non prevedibili con adeguata motivazione;

- ai sensi del DM 30 giugno 2022 n. 132, il piano integrato di attività e organizzazione deve riportare la sottosezione dedicata al piano triennale del fabbisogno di personale. Pertanto il presente PTFP deve intendersi quale stralcio del PIAO del triennio 2024-2026 che sarà approvato successivamente;

- l'Anac ha dato riscontro al Consiglio nazionale forense rispetto al quesito posto dal consiglio dell'ordine degli avvocati di Novara confermando che gli ordini rimangono esclusi dal PIAO come confermato nella comunicazione effettuata ai consigli territoriali;

ACCERTATO che questo Ente:

- nell'ultimo anno non ha dichiarato eccedenze di personale né ha collocato in disponibilità propri dipendenti;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n. 101 gli ordini professionali non sono soggetti al ciclo della performance non in termini di principi generali;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015, il quale prevede che il numero complessivo di rapporti di lavoro a termine costituiti da ciascun datore di lavoro non eccede il limite del 20 per cento dei lavoratori in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio dell'anno in corso;

PRESO ATTO CHE:

- presso l'Ordine degli Avvocati di Cremona nasce dalla fusione con l'Ordine degli Avvocati di Crema;
- in seguito alla fusione l'Ordine degli Avvocati di Cremona aveva una dotazione organica composta da due dipendenti ex categoria A part-time al 66,667% di cui una ancora in servizio e una dipendente ex categoria B part-time all'83,33% ancora in servizio;

CONSIDERATO CHE:

- dall'analisi dei fabbisogni di personale e valutati gli stessi in relazione alle esigenze di funzionamento dell'Ente è emersa la necessità di procedere alla approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale al fine di dare attuazione ad assunzioni di figure professionali necessarie per garantire una maggiore efficienza dei servizi resi e soddisfare in modo più puntuale ed efficace i bisogni manifestati dalla struttura organizzativa;
- l'analisi dei fabbisogni ha portato, in particolare sotto il profilo qualitativo, all'individuazione delle aree che presentano maggiori criticità e per le quali, sia in funzione del miglior perseguimento degli obiettivi individuati sia per la natura stessa del servizio reso alla collettività, è necessario prevedere in via prioritaria il potenziamento in termini quantitativi delle risorse umane;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ordine ha provveduto alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero e del fabbisogno di personale e non ha rilevato eccedenze di personale;
- secondo le Linee guida approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la pianificazione di un corretto fabbisogno non può prescindere da una preliminare e congrua individuazione dei profili professionali necessari;

- ogni Amministrazione deve tenere conto dell'efficacia e dell'appropriatezza dei propri profili professionali con riferimento all'organizzazione del lavoro, alle funzioni e alla struttura, nell'ottica di bilanciare l'esigenza di convergenza con quella di valorizzazione delle proprie specificità;
- è possibile rappresentare e definire in modo innovativo i contenuti professionali, individuare nuove figure o pervenire alla definizione di figure polivalenti, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo e di incentivare comportamenti innovativi;
- le Amministrazioni devono individuare i profili professionali in coerenza con le funzioni (missioni) che sono chiamate a svolgere, della struttura organizzativa, dei processi e, non da ultimo, delle relazioni interne ed esterne e del codice etico e comportamentale;
- la corretta individuazione dei profili professionali consente, poi, nella fase del reclutamento, di avere migliori strumenti per selezionare le risorse umane adeguate e per meglio finalizzare la scelta dei candidati;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 3 della L. 68/1999 l'ente rispetta la quota di riserva;

DATO ATTO che, unitamente al piano triennale del fabbisogno di personale, è necessario procedere all'approvazione della dotazione organica dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che, l'Ordine degli Avvocati di Cremona intende procedere alla copertura di tutti i posti in dotazione organica al fine dare un assetto organizzativo stabile e che a tal fine conferma l'attuale dotazione organica e adotta il piano triennale del fabbisogno di personale nel modo seguente:

- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Assistenti, con il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", part-time 83,33%, attualmente coperto;
- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Assistenti, con il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", part-time 69,44%, attualmente non coperto. Il posto potrà essere coperto nel corso del 2024 tramite concorso, mobilità volontaria o utilizzo di graduatoria di altro ente;
- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Operatori, con il profilo professionale di "operatore amministrativo", part-time 69,44%, attualmente coperto;
- per gli anni 2025 e 2026 non si prevedono altre assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura di posti in pianta organica fatta salva l'eventuale sostituzione di personale in servizio che dovesse cessare nel triennio ovvero l'assunzione a tempo determinato per motivi organizzativi o sostitutivi;

CONSIDERATO che la spesa di personale derivante dall'applicazione del piano triennale del fabbisogno di personale come sopra delineato risulta compatibile con l'attuale struttura del bilancio;

CONSIDERATA, altresì, la possibilità di modificare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale approvata con il presente atto, se si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

DATO ATTO che l'Amministrazione, in sede di gestione delle risorse umane, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, nel testo vigente;

PRESO ATTO che sono state esperite le procedure previste dal CCNL in materia di relazioni sindacali con informazione trasmessa in data 19 aprile 2024;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 22.04.2024 che ha accertato il rispetto delle prescrizioni ex art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 in merito alla spesa della presente programmazione di fabbisogno di personale;

AD UNANIMITÀ di voti palesi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di **APPROVARE** la dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 con i seguenti contenuti:

- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Assistenti, con il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", part-time 83,33%, attualmente coperto;

- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Assistenti, con il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", part-time 69,44%, attualmente non coperto. Il posto potrà essere coperto nel corso del 2024 tramite concorso, mobilità volontaria o utilizzo di graduatoria di altro ente;

- prevedere in pianta organica un posto nell'Area degli Operatori, con il profilo professionale di "operatore amministrativo", part-time 69,44%, attualmente coperto;

- per gli anni 2025 e 2026 non si prevedono altre assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura di posti in pianta organica fatta salva l'eventuale sostituzione di personale in servizio che dovesse cessare nel triennio ovvero l'assunzione a tempo determinato per motivi organizzativi o sostitutivi;

di **PUBBLICARE** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art.16 del d.lgs n.33/2013;

di **DISPORRE** che il testo della presente deliberazione sia trasmesso a:
Revisore dei Conti.

Si manda alla segreteria per i relativi adempimenti.

=°=°=°=°=°=°=

omissis

=°=°=°=°=°=°=

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario
Avv. Cinzia Grandi